



Attacco al "Terzo Livello": Siderno decapitata, Reggio "trema"

Arrestato l'ex sindaco Alessandro Figliomeni e tutta la 'ndrangheta, indagati il sindaco di Casignana Crinò ed i politici Cherubino, Commisso e Tavernese

I carabinieri e la squadra Mobile, nell'ambito di un'operazione della Procura Distrettuale Antimafia di Reggio Calabria contro il "Terzo Livello", hanno notificato cinque avvisi di garanzia: agli ex consiglieri regionali **Cosimo Cherubino** e **Luciano Racco**, al sindaco di Casignana **Pietro Crinò**, all'ex assessore comunale di Siderno **Antonio Commisso** e all'ex consigliere comunale **Giuseppe Tavernese**. Gli ultimi due sono indagati per associazione mafiosa, mentre gli altri tre per voto di scambio. Il solo **Cosimo Cherubino**

risponde anche di concorso esterno in 416 bis. Anche se all'interno della sua cappella posta nel cimitero di Siderno, riposano due 'ndranghetisti uccisi nella guerra di mafia. L'ex sindaco di Siderno **Alessandro Figliomeni** è già dietro le sbarre. Il tanto atteso attacco contro il "Terzo Livello" è stato avviato dal procuratore dr. Giuseppe Pignatone partendo dall'estremità sud della provincia reggina e siccome i politici della città metropolitana hanno capito che questa volta non ci sono sconti per nessuno, in questo momento sono in fibril-



Cherubino Figliomeni

lazione. Tra qualche giorno ci sarà la "tregua" di Natale, ma il procuratore Pignatone potrebbe aver preparato un "regalino" da consegnare ad alcuni politici prima del prossimo 24 dicembre.

Riccardo Partinico

CONCORSO PER AVVOCATO: Le tracce su internet durante le prove d'esame

La città di Reggio Calabria era sede ambita per i giovani laureati in giurisprudenza che dovevano svolgere gli esami di avvocato. Infatti, all'inizio degli anni 2000 veniva promosso il 93% dei candidati e si presentò anche l'attuale ministro dell'Istruzione Mariastella Gelmini. In questi giorni sono in corso gli esami 2010 e su internet è possibile avere quasi in tempo reale le tracce con

le soluzioni. Addirittura è stato aperto un "forum" con numerosi soggetti collegati con diverse città italiane in attesa di avere le tracce: Isernia, Catanzaro, Messina, Lecce e Reggio Calabria. **Traccia del 14.12.2010:** La società Beta conferisce a Tizio, dottore commercialista, incarico professionale di difendere innanzi alla competente commissione tributaria provinciale in un contenzioso tributa-

rio particolarmente complesso relativo a taluni contestati avvisi di rettifica. **Risposta della traccia del 15.12.2010:** nonostante appaia applicabile il disposto ex art. 81 cp, la condotta di Caio lede più beni giuridici; difatti, i comportamenti di Caio si presentano ascrivibili ai reati di tentata estorsione ex artt. 56 e 629 cp, rapina impropria ex art. 628 c. 2 cp, nonché maltrattamenti ex art. 572 cp.

Riccardo Partinico

L'ANTICO IDIOMA REGGINO ED IL GRECANICO Service del Lions Club Rhegion

Nell'ambito dei "Rendez-Vous" il Lions Club Rhegion ha organizzato presso l'aula magna dell'Istituto Statale d'Arte "A. Frangipane" di Reggio Calabria, l'incontro con la prof.ssa Rita Menozzi, docente e socia dello stesso Club, sul tema dell'antico idioma reggino e del grecanico. Il presidente del Rhegion ing. Nicola Pavone, dopo i saluti ai presenti, ha ricordato che in alcuni quartieri di Reggio Calabria, di Bova e dei paesi vicini esistono ancora cittadini che parlano il grecanico. Le minoranze linguistiche sono state tutelate da una legge nazionale e da una legge regionale; nel 1993 la stessa Regione Calabria ha istituito un Istituto Regionale Superiore di Studi Ellenofoni a Bova Marina. I dialetti calabresi sono idiomi che, a seguito delle colonizzazioni e dominazioni, hanno subito l'influsso di lingue classiche quali il greco ed il latino. Pavone al termine del suo breve intervento ha letto in italiano, dialetto calabrese e greco di Calabria un passo della fiaba tradizionale grecanica "L'asino ed il lupo".



Rita Menozzi - Nicola Pavone - Massimo Serrano - Francesco Pizzi

Successivamente ha preso la parola per il saluto ai convenuti il segretario del Leo Club "primo sole" Francesco Pizzi ed infine il secondo vicepresidente avvocato Massimo Serrano che ha introdotto l'argomento e presentato la relatrice. La stessa, dopo aver tracciato per grandi linee la storia del dialetto calabrese e del grecanico con specifiche riflessioni sui loro punti salienti, ha fatto rivivere simpatiche scene di vita quotidiana calabrese con l'ausilio di numerosi proverbi. La liricità dei mottetti e delle stornellate, la semplicità e l'

efficacia della poesia dialettale hanno coinvolto i presenti che hanno applaudito a lungo al termine dell'accurata ed interessante relazione. L'incontro si è concluso con la tradizionale tarantella, con organetto e tamburello, suonata e ballata da un quartetto di Cardeto. Un ritorno al passato che ha coinvolto tutti, in particolare i giovani del Leo Club "primo sole" e gli studenti dello stesso Istituto d'Arte "Frangipane", autori di brillanti interventi finalizzati all'approfondimento dell'importante tematica trattata.

Nicola Pavone

La truffa dei calendari 2011 POLIZIOTTI O FALSI POLIZIOTTI?

La polizia raccontata attraverso 12 immagini ritratte da ragazzi un'organizzazione criminale si è infiltrata nella bella iniziativa cinematografica e la televisione sociale e, dopo aver sottratto un Roberto Rosselli di Roma hanno numero considerevole di calendari, li vende, porta a porta, a 100 euro ciascuno. E' la stessa que-

dall'inizio di dicembre in vendita, stura a renderlo noto. Ma come al costo di 8 euro, in tutte le que-

sture d'Italia, previo versamento procurarsi i calendari della Pol-

intestato all'Unicef. Infatti, I fondi zia di Stato se gli stessi calenda-

realizzati saranno impegnati per ri possono essere ritirati soltanto

finanziare un progetto dell'ente nelle questure consegnando il

umanitario in Bangladesh che versamento di 8 euro?

consentirà a circa seimila bambi-

Riccardo Partinico

LA "RAGIONIERA" CHE RUBAVA, DICEVA DI VOLER RESTITUIRE E RUBAVA ANCORA

In un Comune d'Italia con "infiltrazioni" mafiose ignorate per quarant'anni dalle autorità, una "ragioniera" già indagata per reati contro la pubblica amministrazione, ha rubato, con lo stesso sistema per il quale è indagata, centinaia di migliaia di euro. Nella precedente inchiesta i suoi correi l'hanno consigliata di restituire la refurtiva e di accollarsi tutta la responsabilità. In questa altra vicenda, che riguarda "il metano in città", la "cricca" è in agitazione perchè teme di finire in galera con l'accusa di associazione a delinquere. Si spera che la Procura della Repubblica possa scoprire, finalmente, la vera ragione per cui alcuni politici, dieci anni fa, camminavano con le pezze al culo e con le scarpe bucate ed adesso, invece, sfoggiano gioielli, auto di lusso, vacanze nei paradisi tropicali ed appartamenti da "mille e una notte".

Riccardo Partinico

LA RISERVA SELEZIONATA: RUOLO E PROSPETTIVE

Convegno organizzato dall'Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia La sezione "T. Gullì" dell' U.N.U.C.I. di Reggio Calabria ha organizzato per il 4 novembre, giornata delle Forze Armate, nel salone della 50&Più Università/Confcommercio un convegno sul tema "La riserva selezionata: ruolo e prospettive". I lavori sono stati introdotti e moderati dal primo capitano Nicola Pavone, presidente della sezione reggina dell' U.N.U.C.I., ha relazionato il tenente Maurizio Furforoso. Nell'ambito delle Forze di completamento volontarie, e per la sola categoria degli Ufficiali, è stata costituita la Riserva Selezionata composta da uomini e donne in possesso di particolari professionalità. Fanno parte della Riserva Selezionata: Ufficiali di complemento in congedo delle Armi e dei Corpi già in possesso di particolari professionalità al momento dello svolgimento del servizio attivo (per es. medici, ingegneri, architetti, avvocati etc.) e professionisti provenienti dalla vita civile. A questi ultimi viene conferita senza concorso, previa sottoscrizione della disponibilità ad essere richiamati alle armi sul territorio nazionale oppure all'estero e dopo un iter preselettivo complesso, la nomina ad Ufficiale di complemento ai sensi dell'art. 4 del R.D. 819/1932 e del Decreto legislativo n. 490/1997. La nomina ad Ufficiale, ai sensi del predetto Regio Decreto, costituisce un provvedimento di natura eccezionale, tenuto conto che il primo a beneficiarne fu Guglielmo Marconi uno dei più illustri scienziati del '900, ed è rivolta a personale in possesso di esperienze lavorative coerenti con il titolo di studio posseduto. La nomina ad Ufficiale ed i richiami in servizi per un periodo massimo di 180 giorni all'anno sono finalizzati esclusivamente al soddisfacimento di specifiche esigenze della Forza Armata. All'iniziativa hanno partecipato numerosi soci dell' Unuci; presenti, tra gli altri, l'assessore Agliano, l'ammiraglio Cipriotti ed il colonnello dell'aeronautica Taglieri. Al termine dei lavori sono state consegnate le medaglie ricordo agli Ufficiali in congedo iscritti alla sezione recentemente promossi al grado superiore: Primi capitani Nicola Pavone, Tullio Cucinotta e Angelo Costantino, Capitano Giuseppe Abbate e Sottotenente di Vascello Paolo Gatto.

Nicola Pavone

KARATE - Il 19° Campionato del Mediterraneo in Turchia a Smirne posta sul 38° parallelo come Reggio Calabria

A Grado segue Izmir, l'antica Smirne, sulla costa mediterranea della Turchia. Il Prof. Giuseppe Pellicone, autentico "nomade dei cieli" (come ama definirsi), un giorno ci dirà quante migliaia di ore ha trascorso volando per il mondo, sia come pilota militare che come passeggero. La città di Izmir ospita il 19° Campionato del Mediterraneo di Karate (kumite e kata, maschile e femminile, individuale ed a squadre) riservato agli Atleti Seniores, l'élite della classe agonistica, organizzato dalla Federazione Turca sotto l'egida dell'Unione Federazioni Mediterranee Karate, di cui è Presidente il Prof. Giuseppe Pellicone, molto noto ed apprezzato in Turchia, dove è circondato dall'affetto di molti amici (la Segretaria Gabriella, per esempio, ha imparato da lui a parlare l'Italiano). Del resto, le Rappresentative Nazionali di tutti i Paesi del Mediterraneo non perdono mai l'occasione per manifestare al nostro concittadino amicizia, stima, ammirazione, affetto. Al Campionato ha partecipato per la prima volta la Repubblica di Macedonia, che il Prof. Pellicone ha ammesso dopo un intelligente colloquio con Dirigenti e Politici Macedoni durante i Campionati

Europei di Atene. Questa è stata un'ottima occasione per spostare il discorso sul piano storico e più precisamente sul re Filippo II, sul suo successore Alessandro III, detto Magno ("Mégas Aléxandros"), allievo del filosofo Aristotele, sull'oratore ateniese Demostene, nemico spietato della politica espansionistica dei Macedoni, sui "diàdochi" ("successori di Alessandro Magno"), per finire con i Tolomei e, quindi, con Cleopatra, Cesare, Antonio ed Augusto. Questo Campionato è stato segnato da un altro evento eccezionale. Il Prof. Giuseppe Pellicone, nella sua qualità di Presidente, ha ammesso la Dott.ssa Nazire Şehnaz Yeygel a far parte del Comitato Esecutivo dell'Unione delle Federazioni Mediterranee di Karate ("U.F.M.K."). Si tratta di un elemento molto giovane (appena quarantenne), di buone qualità culturali (Laurea in Scienze della Comunicazione) e di notevole esperienza come giornalista radiotelevisiva, oltretutto poetessa e di bellissimo aspetto (V. fotografia).

Nazire ha ringraziato molto affettuosamente il Prof. Giuseppe Pellicone, assicurandogli tutto il suo impegno nell'espletamento dei compiti di Consigliere e donandogli la 1ª copia del suo ultimo volume di poesie. A chiusura del Campionato, che, nonostante le assenze di Atleti di rilievo, si è concluso per l'Italia con un brillante 2° posto per Nazioni (4 ori, 2 argenti e 5 bronzi), il Prof. Pellicone, mantenendo fede ad un impegno assunto (e tutti sanno che il Professore mantiene a qualunque costo gli impegni assunti, anche con chi non lo merita), va ad Efeso per visitare la Casa della Vergine Maria ed il Tempio di Artémide/Diana. Secondo la tradizione, l'Apostolo Giovanni,

considerando pericoloso per la Madonna rimanere a Gerusalemme dopo la morte di Gesù, si trasferì con Lei ad Efeso e la nascose in una capanna ben protetta da una fitta vegetazione. Accanto alla Casa c'è l'Albero dei Desideri pieno zeppo di biglietti contenenti le suppliche che i fedeli rivolgono alla Madonna. Ed il Professore ha aggiunto anche il suo. Izmir, l'antica colonia greca di Smirne (secolo XI a.C.) assoggettata da Roma nel 59 a.C., ebbe grande splendore in epoca imperiale ed oggi sopravvivono imponenti resti, come il Teatro Grande -dove il Professore ha declamato alla Delegazione Italiana la I Olimpica di Pindaro (secolo VI a.C.): "Come l'acqua è il primo degli elementi e l'oro la più preziosa delle ricchezze e come muore ogni stella nel confronto con il sole, così primeggia tra gli agoni quello d'Olimpia"- la Via di Marmo, che giungeva fino al Tempio di Artémide, la Biblioteca di Celso, la terza per grandezza nel mondo antico dopo quelle di Alessandria d'Egitto e di Pergamo in Anatolia, con le quattro statue di donne situate fra le colonne della facciata (Sofia/La Saggiezza, Areté/La virtù, Ennòia/La capacità di giudizio, Epistème/Il sapere), la Casa dell'Amore, con mosaici rappresentanti figure di donna, le Terme di Scolastica,

il Tempio di Adriano, il Prytaneion, lo Stadio, dove si svolgevano le lotte dei gladiatori, ecc. Il Prof. Pellicone, che, tra l'altro, è uno studioso di mitologia classica, ci ha detto in altra occasione che ha un rapporto privilegiato con questo Tempio di Artémide (la Diana dei Romani). Tutte le volte che va ad Izmir, (che si trova sul 38° parallelo come Reggio Calabria, Atene, Seoul, S. Francisco e Cordoba), trascorre alcune ore ad Efeso (che è stata la città natale di Callino, il più antico poeta elegiaco greco, secolo VII a.C., di Ipponatte, poeta giambico, secolo VI a.C., del bibliotecario Zenòdoto, secolo III a.C., del geografo Artemidoro, secolo I a.C.) per ispirarsi alle sacre rovine del Tempio, una delle sette meraviglie dell'antichità. Un certo Eròstrato di Efeso, volendo essere immortalato nel ricordo dei posteri (se ancora oggi se ne parla, è riuscito nel suo intento di folle) ha incendiato questa meraviglia. Come ci ha precisato il Prof. Pellicone, Teopompo, celebre storico greco di Chio (IV secolo a.C.), nonostante il divieto di fare il suo nome, lo ha trasmesso alla posterità. Non nel buio della notte come alcuni mesi fa, ma in pieno sole e dall'alto dell'immensa colonna del Tempio (V. fotografia), il Prof. Pellicone, dopo aver recitato -in greco ed in italiano- il carne di Anacre-



onte, poeta melico monodico, (secolo VI a.C.): "Io ti supplico, o saettatrice di cervi, bionda figlia di Giove, Artémide signora delle fiere selvagge.....", ha parlato tacitamente con la Vergine Dea, la quale anche questa volta non ha mancato di offrirgli dei "segni puntuali e positivi" relativi al rapporto tra "la Quercia e la Primavera" (per noi l'espressione è misteriosa). pare che questi "muti colloqui" siano presenti nell'ultimo mediale" che il Professore sta preparando, a quanto ci dicono a mezza voce le sue ex-alunne che collaborano con lui.

Giuseppe Chiofalo

Presentata a Reggio la nuova Scienza che studia le statue antiche ANATOMIA ARCHEOSTATUARIA

Una platea di gran prestigio per presentare la nuova scienza che studia la postura, la gestualità ed i muscoli visibili delle statue antiche. 150 medici, specializzati anche in ortopedia, giunti a Reggio per partecipare ad un Convegno organizzato dalla Società Italiana di Osteoncologia, hanno assistito, in un noto locale cittadino, alla presentazione del metodo di studio e ricerca, ideato dal professore Riccardo Partinico e denominato Anatomia Archeostatuaria. Questo Metodo nasce dall'esigenza di fornire ai Ricercatori, agli Archeologi ed agli Studiosi di Storia dell'Arte i dati tecnico-scientifici, che, per questioni legate ad ambiti culturali, non rientrano nel loro percorso di formazione professionale. Dimostrazione concreta di questa lacuna è l'errata interpretazione dei gesti attribuiti dagli studiosi di Storia dell'Arte a numerose statue di bronzo ritrovate nell'ultimo secolo e custodite nei più importanti musei del mondo. L'Anatomia Archeostatuaria si fonda su tre fasi di studio: l'analisi interpretativa, il riscontro tecnico e la comparazione archeologica. Lo scopo dell'Anatomia Archeostatuaria è quello di risalire alla specialità sportiva o al tipo di attività praticata dagli uomini rappresentati da statue antiche e si prefigge, anche, di individuare gli attrezzi sportivi, le armi o gli utensili che gli stessi uomini, presumibilmente, hanno adoperato per praticare le attività sportive, belliche o esistenziali. L'Anatomia Archeostatuaria, per le proprie ricerche, tiene in considerazione le leggi scientifiche dell'Anatomia Umana, lo studio della morfologia muscolare e della somatometria dei distretti muscolari, i gesti tecnici delle discipline sportive praticate nell'Antica Grecia, le tecniche belliche adoperate dagli eserciti e qualsiasi altro indizio che possa consentire il raggiungimento degli scopi. **Anche il dr. Pasquale Dapoto, direttore del Laboratorio di restauro del Museo di Reggio Calabria, ha appreso lo studio del prof. Partinico ed in una sua breve nota ha scritto: Il volume di Riccardo Partinico, non è un trattato di storia dell'arte né un saggio di archeologia; esso nasce da un'idea semplice e geniale di un professore di scienze motorie: applicare le conoscenze moderne di anatomia, postura, morfologia muscolare, somatometria dei distretti muscolari alla statuaria antica, a quella statuaria che rappresenta comunemente atleti o guerrieri, e catalogata da noi archeologi secondo convincenti e schemi consolidati di rappresentazione artistica o risultati di confronti stilistici. Le conclusioni alle quali perviene il professore Partinico, condivisibili o meno da un punto di vista strettamente archeologico e scientifico, servono sicuramente da stimolo a tutti, ed i colleghi archeologi e storici dell'arte potranno beneficiare delle lucide spiegazioni e chiari esempi di gesti tecnici di discipline atletiche o arti marziali.**

Olga Marra



Il CONI premia i campioni del 2010 LA FIJLKAM FA LA PARTE DEL "LEONE"



Una rappresentativa FIJLKAM

Si è svolta presso il salone del Consiglio Regionale della Calabria "Nicola Calipari" la Premiazione Annuale del C.O.N.I. Provinciale di Reggio Calabria. La FIJLKAM, con le sue discipline Karate Judo e Lotta, ha fatto la parte del "leone": 38 gli Atleti premiati delle società sportive Fortitudo 1903, Karate Gemelli, Karate Catona, Merolillo e San Giorgio. **ELENCO PREMIATI: KARATE** - BENEDETTO Alessandra; BENIGNO Fortunata; CARACCILO Emanuela; CIMINO Giuseppe; CREACO Dario; DELFINO Andrea; GEMELLI Alessandro; LA FAUCI Indra; MINNITI Wanda; PINTOMALLI Domenico; PRIMO Angelo; SBERNA Vincenzo; TRIPODI Ludowika; SCOPELLITI Domenico; ZANGARA Viola. **JUDO** - BANDINI Tiziana; BELLERE' Iolanda; FORTUGNO Giuseppe; GISMONDO Andrea; SALA Debora. **LOTTA** ALAMPI Emanuele; ASSUMMA Carmelo; BOLAFFI Ernesto; CONDEMI Simone; DELFINO Santina; FERRARO Giuseppe; LAGANA Arianna; MARVICE Ruben; MILEA Umberto; MUSCIANESE Sergio; PRATICO Vincenzo; PEDA' Guido; ROGOLINO Francesca; ROGOLINO Francesco; SPANO' Fabio; ZUMBO Vincenzo.

Olga Marra